

MODULO DI PROGETTAZIONE I ANNO  
Piazza Adriana Classe E11

RELAZIONE FINALE

1-2 Il progetto ha coinvolto la classe 2D della Scuola Media "G: Marconi" di Palermo, composta da 28 alunni, guidata nel lavoro dalla sottoscritta prof.ssa Piazza Adriana, docente di Arte e Immagine; ognuno ha partecipato anche se a livelli differenti e secondo le proprie capacità.

Il progetto è stato portato a termine nel corso di 25 ore curricolari in aula più un non precisato ulteriore numero di ore a casa, sia di lavoro degli alunni che di revisione della sottoscritta.

Le modalità dell'attività sono state molteplici:

- Lezione frontale
- Metodo induttivo
- Metodo deduttivo
- Ricerca guidata
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale

Le fasi di realizzazione del progetto sono state essenzialmente:

1. Presentazione del lavoro
2. Raccolta dei materiali
3. Selezione degli stessi e suddivisione dei ruoli
4. Esecuzione
5. Verifica in itinere
6. Esecuzione, completamento del lavoro
7. Verifica finale e conclusioni
8. Supervisione finale da parte della sottoscritta

In aula è stato utilizzato il computer, la connessione ad internet, il videoproiettore, pen drive, macchina fotografica digitale, telecamera digitale più tutta una serie di materiali e strumenti quali: cartelloni, matite colorate, uniposca, pennelli, colori acrilici, colla, stoffe, perline, paillettes, fotocopie, carta grafitata, matite, gomme, forbici.

Nella parte del lavoro svolto a casa, gli alunni hanno ricercato più agevolmente le informazioni occorrenti e, tutte le notizie reperite (soprattutto immagini) sono state trasferite nelle pen drive e poi selezionate o predisposte per la riproduzione grafica.

Alcuni testi sono stati procurati anche dalla Docente che li ha messi a disposizione della classe.

Si sono utilizzati i seguenti programmi: PowerPoint, Word, MoovieMaker, Photoshop.

La visita guidata inerente al tema affrontato non è stata effettuata per vari motivi organizzativi della scuola..

Il progetto si è concluso con la produzione da parte dei ragazzi, di un ipermedia in Power Point e riproduzioni grafiche e in stoffa di abiti normanni.

**Contenuti:** Il progetto approfondisce le conoscenze sull'abbigliamento cerimoniale dei re normanni e attraverso questo indica la via per comprendere l'essenza di questa grande monarchia, una monarchia siciliana.

E' stato esaminato il periodo del Medioevo siciliano e in particolare della dominazione normanno-sveva, l'arte bizantina e quella arabo-normanna, il concetto di monarchia occidentale e quella orientale, il valore dei simboli regali come strumento di comunicazione di una precisa ideologia, il concetto che ogni popolo è grande e ha una sua dignità.

**3** Non ritengo che ci siano stati particolari svantaggi, se non i tempi un po' ridotti: al contrario si sarebbe potuto dare più spazio all'attività laboratoriale che, in una classe della secondaria di I° grado, è lo strumento principe per introdurre le conoscenze. Un grosso vantaggio, almeno per me, è stato l'aver prescelto questa classe.

**4** Non sono stati notati particolari difficoltà se non quelli legati all'uso degli strumenti informatici (per il momento in fase di rinnovamento nella scuola) e quelli dovuti al numeroso gruppo da gestire e guidare nel lavoro: sicuramente un gruppo più ristretto avrebbe reso più agevole e rapida l'esecuzione e fruttuoso il risultato.

**5** Certamente agli alunni sono state trasmesse o rinforzate numerose abilità soprattutto di tipo metodologico come ad esempio il modo con il quale si affronta una ricerca, o le modalità di esecuzione di un'ipermedia o di montaggio di un video. Ogni lavoro insegna sempre qualcosa anche al Docente: mettere in pratica ciò che ha studiato non è facile come quando si impara e il lavoro sul campo dà *l'esperienza* per portare a termine meglio e con maggiori risultati i lavori che verranno.

Ma oltre a ciò, come ho scritto nel diario di bordo, mi sono posta e ho posto loro questa stessa domanda e certamente queste esperienze proprio per il fatto che coinvolgono anche emotivamente, danno molto dal punto di vista umano e dei rapporti personali.

**6** Infatti i rapporti, seppure sempre stati cordialissimi tra alunni e insegnante, hanno subito una modificazione in senso positivo: *stavamo tutti dalla stessa parte* ed anche fisicamente io lavoravo seduta nei banchi, tra loro e se serviva era qualche ragazzo che trovava posto spontaneamente sulla cattedra; mi venivano a cercare anche in altre ore per espormi idee o soluzioni che avevano trovato su un particolare del lavoro senza potere aspettare oltre per parlarne. E poi devo dire che sono stati instancabili dando loro a me la carica, più spesso di quanto io non la dessi a loro. Non è mai stato necessario mantenere l'ordine, se non nell'euforia dei primissimi incontri, ognuno era a conoscenza del suo ruolo e quanto da questo dipendeva il lavoro degli altri. Certo, questa è una classe particolare, ma è stato davvero bello lavorare con loro e mi riprometto di provarci ancora: per quanto sfiancante l'impegno, le soddisfazioni sono state davvero inaspettate.

**7** Anche i rapporti tra i ragazzi stessi sono migliorati, nel senso che si sono smussate alcune spigolosità del carattere: l'alunno timido che, soprattutto in una classe super come questa, non riesce sempre a trovare una sua collocazione, comincia a darsi da fare; quello presuntuosetto che, poiché *deve* aiutare il compagno dal quale dipende il suo stesso lavoro, ad un certo punto lo fa spontaneamente e magari ne riconosce le reali abilità. Ci sono state talvolta alcune intemperanze, ma non hanno mai lasciato il minimo strascico, diversamente da come spesso avviene quando si creano i fronti opposti tra i quali le tensioni permangono anche per qualche giorno.

**8** Non ho avuto modo di confrontarmi per quanto riguarda il progetto, con colleghi in quanto già nella fase progettuale, non avevo previsto una collaborazione.

**9** Come già detto, per motivi contingenti, è stato estremamente difficile avere a disposizione computer per lavorare in aula. Ritengo comunque che questo tipo di

ipermedia sia molto valido per alunni compresi in questa fascia d'età, facilmente navigabile da loro e capace di condensare un discorso anche di una certa complessità attraverso l'uso contestuale di vari sistemi di comunicazione: verbale, iconica, musicale, cromatica.

Poiché a breve la scuola si fornirà di alcune LIM ( Lavagna Interattiva Multimediale), lavori come questo potranno essere facilmente fruibili anche da altre classi.

I materiali acquisiti e i contenuti trattati hanno riscosso un grande interesse presso gli alunni e da un punto di vista didattico ha dato molto agli stessi sotto molteplici aspetti, non ultimo il raggiungimento dell'obiettivo per il quale era stata formulata questa proposta: sviluppare nei giovani siciliani il senso di appartenenza alla loro terra e l'orgoglio per la sicilianità. Ritengo che il materiale reperito sia sufficientemente esaustivo e ricco per l'età e la formazione culturale degli alunni.

**10** L'esperienza è stata fortemente stimolante e professionalmente ha accresciuto la mia esperienza sia nell'applicazione coordinata e finalizzata delle nuove conoscenze apprese nel DOL, che nei rapporti interpersonali con gli alunni.

**11** Da tutto ciò che ho già detto e dai risultati raggiunti, ritengo che anche gli alunni valutino positivamente questo lavoro che ci ha visto per tre mesi fianco a fianco. Inoltre, al di là dell'ipertesto, nelle pareti della Scuola verranno appesi i disegni e la tunica in stoffa da loro realizzati e questo diventa motivo di orgoglio sia personale, che di appartenenza alla classe 2D.

**12** Spero di poterci riprovare l'anno venturo: Il tema della sicilianità può trovare ulteriori sviluppi anche in personalità artistiche contemporanee che hanno portato il nome della Sicilia nel mondo, sia per l'impegno artistico che politico-culturale come **Renato Guttuso**.